Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.
Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

(conferma fase A)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA	la legge 14.01.1994, n. 20;
VISTA	la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
VISTO	il D.Lgs. 6 marzo 1998, n. 59 relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
VISTO	il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
VISTO	il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO	il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO	il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 riguardante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VISTO	il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*";
VISTI	i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
VISTO	il D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140 recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
VISTO	il D.P.C.M. 27 ottobre 2023, n. 208 recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito;
VISTO	il D.D.G. prot. n. 1370.19-02-2024 relativo alla riorganizzazione della Direzione generale dell'USRV;
VISTO	il Dispositivo di riorganizzazione dell'Ufficio I della Direzione generale prot. n. 6251.26-02-2024;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
VISTA	la legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA	la legge 15 luglio 2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
VISTO	il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
VISTO	il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*";
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
VISTA	la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016, n. 36 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 02/09/2016;
VISTA	la Direttiva Ministeriale 25 maggio 2023, n. 13 recante i criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti con n. 1869 del 14/06/2023;
VISTO	il decreto ministeriale 12 marzo 2025, n. 47 che ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la legge 29 luglio 2024, n. 106;
VISTO	il C.C.N.L. sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO	il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
VISTO	il C.C.N.L. sottoscritto in data 15 luglio 2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO	il C.C.N.L. sottoscritto in data 8 luglio 2019, relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo – Area istruzione e ricerca – Dirigenza scolastica sottoscritto in data 1° agosto 2023;

VISTO il C.C.N.L. per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 7 agosto 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 giugno 2023, n. 127, relativo alla dotazione organica dei dirigenti scolastici per il triennio scolastico 2024/2025 – 2026/2027 aggiornato per l'anno scolastico 2026/2027 con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 giugno 2025, n. 124, che conferma per il Veneto un numero di sedi di dirigenza pari a 556:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 4 novembre 2025, n. 1393 "Approvazione del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2026/2027";

VISTO il proprio decreto AOODRVE n. 717 del 13.02.2026 di recepimento, ai sensi dell'art. 4 del DPR 18 giugno 1998, n. 233, del piano di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa, come da delibere della Giunta Regionale del Veneto n. 1393 del 4 novembre 2025, n. 1448 del 11 novembre 2025, n. 1520 del 20 novembre 2025 e dai decreti del direttore della Direzione formazione e istruzione della Regione Veneto n. 50 del 31 gennaio 2025, n. 169 del 2 aprile 2025, n. 1411 del 1° dicembre 2025, n. 7 del 15 gennaio 2026 e n. 82 del 2 febbraio 2026;

VISTO l'Atto di indirizzo emanato dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, adottato con decreto dipartimentale n. 1621 del 25 giugno 2024 con il quale sono stati indicati i criteri generali e i parametri numerici per la graduazione delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto MIM interdipartimentale n. 1378 del 26 giugno 2026, con cui a ciascuna istituzione scolastica è attribuito il punteggio indicante la fascia di complessità per l'anno scolastico 2026/2027;

VISTE la nota del Ministero dell'istruzione e del merito, della Direzione generale per il Personale scolastico, prot.n. AOODGPER.18828.19-06-2026 contenenti le indicazioni relative ai criteri e alle modalità di attribuzione dal 1.09.2026 degli incarichi ai Dirigenti scolastici, distinguendo tra conferme, mutamenti e mobilità interregionale, e la successiva proroga dei termini di presentazione delle istanze stabilita dal MIM;

VISTO l'Avviso prot. AOODRVE.19460.25-06-2026 relativo alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2026;

PRESO ATTO e fatti propri gli esiti dell'istruttoria definita dalla Sezione Dirigenti Scolastici dell'Ufficio I, responsabile del procedimento, assunti al n. prot. AOODRVE.21001.06-07-2026 e annessi allegati, relativa alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2026, fase a);

CONSIDERATO che tra i Dirigenti scolastici che, in relazione alla fase a) dell'Avviso, hanno diritto alla conferma dell'incarico è incluso il Dirigente scolastico TURETTA ROBERTO, assegnato all'istituzione scolastica PDIS018003 - IS "ANTONIO MEUCCI" DI CITTADELLA (PD);

CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, comma 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

CONSIDERATO che il corrispondente trattamento economico sarà definito con il contratto individuale che accede al presente incarico, stipulato tra il Direttore Generale e il Dirigente scolastico;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale USR in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato Dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, al Dirigente scolastico **TURETTA ROBERTO**, [redacted], è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica **PDIS018003 - IS "ANTONIO MEUCCI" DI CITTADELLA (PD)** a decorrere dal 1° settembre 2026.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge 13 luglio 2015, n. 107;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs. n. 97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

Gli obiettivi connessi al presente incarico dirigenziale vengono declinati annualmente sulla base di quanto previsto dal D.M. 12 marzo 2025, n. 47 con cui il M.I.M. ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la legge 29 luglio 2024, n. 106.

Gli obiettivi assegnati sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento all'art. 1, comma 93 della legge n. 107/2015.

Art. 4 – Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2026, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti, oltre che da quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale 25 maggio 2023, n. 13, che prevede la misura della rotazione degli incarichi dei dirigenti scolastici.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro preventivo.
Gli effetti del presente incarico sono subordinati all'esito positivo del prescritto controllo preventivo.

Art. 5 – Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 – Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

La spesa relativa al presente incarico graverà sul Capitolo del Bilancio del MIM 2349.

IL DIRETTORE GENERALE
MARCO BUSSETTI
Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Dirigente Ufficio I
Barbara SARDELLA

Responsabile del procedimento:
CV 0412723136
Responsabile dell'istruttoria:
DF 0412723176
TV 0412723135

Firmato digitalmente da BUSSETTI MARCO
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO